

## CHIESA DI SAN GRATO – CIMITERO

La cappella di San Grato, chiamata San Pietro in Vicoli o San Pietro Vecchio, è l'attuale chiesa del cimitero di Favria.

Essa è la più antica del Paese e sorge a poca distanza dal centro storico. L'origine risale al XII secolo o a quello precedente ed era un tempo sede dell'antica parrocchia. Apparteneva alla Diocesi di Ivrea e nel Medioevo era occupata da eremiti e monaci.

L'attuale aspetto della chiesa è il risultato di una serie di modifiche che si sono succedute nel tempo. Si presume che, in origine, l'edificio si presentasse come un'aula rettangolare di ridotte dimensioni, absidata e con coperture in legno, e decorata all'esterno con vari archetti, che sono presenti anche sui fianchi della cappella. Nell'incrocio tra la parete dell'abside e quella laterale vi era la torre campanaria. Solo in un momento successivo si provvide all'ampliamento e all'aggiunta di due navate laterali. Nel 1700 si costruì la facciata consistente nel pronao a tre fornici in mattoni a vista, sormontato da un frontone ornato da un ovale un tempo affrescato.

All'interno della chiesa sono ancora ben visibili i segni degli interventi che si sono succeduti nei corsi dei secoli. L'altare della navata laterale sinistra è dedicato a San Grato e presenta una decorazione a mosaico a lucide tessere bianche, nere e blu. L'altare maggiore è, invece, dedicato a San Pietro ed è realizzato in gesso dipinto. Nella navata di destra c'è un altare marmoreo intitolato alla Madonna delle Grazie. Esso è ornato da un affresco con cornice dorata, protetto da un vetro e raffigurante un'adorazione al Bambino. Un ultimo affresco orna l'arco che divide in due parti la navata destra e in esso è raffigurata l'Annunciazione.

La chiesa di San Pietro in Vincoli, utilizzata ancora sino agli anni '60 per la celebrazione dei riti funebri, è di proprietà comunale; in essa vi si officia in maggio, mese mariano, a settembre, in occasione della festività di San Grato, e nel mese di novembre.

